

CINEMA/1 Ultime riprese per il documentario dedicato alla grande famiglia di attori



Protagonista Titino Carrara durante un recital in una scena del documentario "Il teatro vive solo se brucia"

Il teatro dei Carrara viaggia di pari passo con l'epopea dell'Italia

Il regista Marco Zuin: «Oltre dieci generazioni di artisti, personaggi meravigliosi a comporre una tribù che si arricchiva in ogni piazza»

Alessandro Comin
alessandro.comin@ligiomaledivicenza.it

●● Shoccherà definitivamente in primavera l'epopea dei teatri viaggianti. Nonostante le difficoltà legate alla pandemia, procede spedita la lavorazione del documentario "Il teatro vive solo se brucia", che il regista Marco Zuin sta girando con Titino Carrara sui ricordi della sua famiglia, perfetta rappresentante di una storia di spettacolo popolare che si intreccia profondamente con quella dell'Italia dall'epoca rurale al boom. La conclusione delle operazioni è prevista per i primi mesi del 2022.

Un'anticipazione del documentario, prodotto da Ginko film e cofinanziato dalla Regione del Veneto, è stata presentata nel settembre scorso nell'ambito della Mostra del cinema di Venezia alla presenza del regista, del protagonista e della produttrice Chiara Andrich insieme a Jacopo Chessa, direttore di Veneto film commission. La troupe ha recentemente girato nella biblioteca Bertoliana di Vicenza, che custodisce l'archivio della Piccioniaia, la compagnia teatrale cofondata dai Carrara nel 1975. Lì, in scene significative, Titino e i fratelli Annalisa e Armando si confrontano intorno ai documenti.

«La storia dei Carrara è quella di oltre dieci generazioni di teatranti e ha attraversato quella d'Italia anche in senso fisico - spiega Zuin, cineasta vicentino-trevigiano tra i più talentuosi del panorama nazionale, molto impegnato con le sue opere anche nel sociale - Ci sono personaggi meravigliosi, come



Fratelli Armando, Annamaria e Titino alla Biblioteca Bertoliana di Vicenza



Sintonia Il protagonista insieme al regista Marco Zuin

l'avo Salvatore, che agli inizi del Novecento, in Sicilia, costruì un teatro viaggiante e iniziò a risalire la penisola, e il figlio Masti, che ne continuò l'attività con il Piccolo Carro di Tespi fino a decidere di chiudere quell'esperienza dando fuoco a tutto, perché, come disse, il teatro non si può vendere né fare marciare in un magazzino. Ma subito la famiglia è ripartita con altre imprese e ha fatto risorgere l'arte in altre vesti. Di

Scene girate alla Biblioteca Bertoliana che custodisce l'archivio della "Piccioniaia"

qui il titolo del documentario. Ma chi ma colpito di più è Argia Laurini, mamma di Titino, in grado di recitare senza esitazione tutte le parti di tutti i copioni».

Ed erano veramente tanti, quei copioni: più di 60, che permettevano di esibirsi in una stessa piazza anche per un mese. «In quella compagnia tutti facevano tutto - continua Zuin - se la sera si recitava, di giorno c'era da fare pubblicità, affiggere locandine, lavorare alla manutenzione del teatro. Mentre la tribù si allargava: di paese in paese nascevano amori, e alla carovana si aggiungevano così attori, trovarobe, personale di servizio».

E si arriva a Titino, che nel 1965 fondò il primo teatro stabile di famiglia. «Un grande interprete - dice il regista - con il quale la sintonia è scattata subito. Nella sua persona si riassumono tutte le caratteristiche di una famiglia che incarna la storia dello spettacolo in Italia».

BREVI

CONGIUNZIONI Un'apertura speciale domani per il Jazz Lab al BJC di Vicenza

Domani il laboratorio del Bocciodromo Jazz Club di Vicenza, in via Rossi, sarà aperto (alle 21, ingresso 2 euro) dal Sean Lucariello 6th con "Conjunctions", progetto di brani originali nati in collaborazione tra musicisti vicentini e olandesi. **S.R.**

MARTEDI MUTO Trio da Ferrara tra piano, contrabbasso e batteria all'Enoteca Palladio



Il "Martedì Muto" dell'Enoteca Palladio di Arzignano, in via 4 Martiri, propone il Past1 trio: Federico Rubin (pianoforte), Stefano Galassi (contrabbasso) e Gianfilippo Invincibile (batteria) con brani originali. Alle 21, ingresso 10 euro con consumazione. **S.R.**

ROCKABILLY Ketty & the Middle Tones giovedì al Cutty Sark in versione duo acustico

Giovedì, in occasione della serata live al Cutty Sark di Marano Vicentino, in via Pascoli, Ketty & The Middle Tones si esibiranno in versione duo acustico: Ketty Page (voce) e Frank De Franceschi (chitarra). Inizio alle 20.30, ingresso libero. **S.R.**

UNPLUGGED Martedì sera infuocato al Groove di Zugliano con gli Smako Acustico



Il Groove di Zugliano, in via IV Novembre, promette un martedì sera live infuocato con il concerto degli Smako Acustico, che presenteranno tra gli altri anche il singolo "Ira diamanti" uscito pochi mesi fa. Inizio serata alle 21.30, ingresso libero. **S.R.**

TANTI AUGURI Domani sera al Madlen festa di compleanno per Irene Guglielmi

Due ospiti per il live dinner di domani al Madlen di Trissino, in viale dell'Industria: Irene Guglielmi, che festeggia il compleanno, e Symon. Poi, OneManShow con Luciano Gaggia. Alle 20, prenotazioni 0445 1600110. **S.R.**

B.A.R. IN MUSICA Da Marianna Pepè domani aperitivo live col concerto dei Madeli

Domani sera al Bar Marianna Pepè di Vicenza, in contrà S. Caterina, appuntamento con "B.A.R. in Musica". Ci saranno i Madeli, trio simeacustico con un repertorio di musica da tutto il mondo. Alle 19.30, ingresso libero. **S.R.**

CINEMA/2 A 10 anni dalla scomparsa

Tra rombi e sogni è in arrivo "SIC" Simoncelli vive qui

Il documentario Sky nelle sale per Nexo solo il 28 e 29 dicembre

ROMA

●● A 10 anni dalla scomparsa del campione di motociclismo Marco Simoncelli (20 gennaio 1987 - 23 ottobre 2011), arriva nelle sale "SIC", il documentario Sky Original prodotto da Sky, Fremantle Italy e Mowe, distribuito come uscita evento al cinema da Nexo Digital solo il 28 e 29 dicembre (elenco sale a breve su nexodigital.it e prendite aperte dal 9 dicembre).

SIC restituisce il ritratto intenso ed emozionante di un campione unico. Racconta una storia, quella di un bambino che aveva un sogno più grande dei propri limiti e che ha fatto di tutto per realizzarlo. Racconta del coraggio, al quale tutti abbiamo fatto ricorso, necessario per affrontare sfide che abbiamo ritenuto al di fuori della nostra portata. E lo racconta attraverso l'epopea della stagione 2008 che decretò Marco Simoncelli Campione del Mondo Classe 250cc. Un mondiale iniziato da outsider, sofferto, strenuamente voluto, sorprendentemente meritato che porterà alla ribalta del mondo un nuovo talento italiano guascone, tostissimo e sempre sorridente.

Ma SIC racconta anche la vita di un bambino e poi di ra-



SIC La locandina del docufilm

gazzo allegro e scanzonato sempre pronto a divertirsi e a divertire. Un ragazzo che, con le foto di Valentino Rossi nel diario, era convinto di diventare un giorno anche lui un "World Champion".

Ad arricchire il racconto, le testimonianze e i ricordi di chi ha vissuto insieme a lui a cominciare dal padre, l'onnipresente Paolo Simoncelli, la storica fidanzata Kate Fretti, il compagno di mille sfide alla "cava", nonché idolo e amico Valentino Rossi, il pilota Mattia Pasini amico d'infanzia e primo compagno di team ai tempi delle gare in minimoto, La colonna sonora originale di SIC è firmata dai Mokadelic, già autori, tra le altre, delle musiche di Gomorra-La Serie.

CINEMA/3 Questa sera al Campana di Marano

Dall'Iran ecco "Leo" piccolo-grande corto in ottima compagnia

I migliori short film in gara all'ultima edizione del Festival Alto Vicentino Tutti i titoli in rassegna

●● Appuntamento stasera alle 20.30 al Cinema Campana di Marano con i più bei short film in gara all'ultima edizione del Festival Alto Vicentino, il concorso internazionale dedicato al cinema corto fondato nel 2007 dall'omonimo gruppo di giovani.

L'interessante carrellata si aprirà con l'opera iraniana "Leo", diretta da Moein Roolamini, che si è aggiudicata il premio come miglior cortometraggio della 15esima edizione svoltasi lo scorso luglio a Santorso.

Seguirà poi la proiezione di "Feeling Through" di Doug Roland (Usa), che ha ricevuto il premio Avis; "Grab Them" di Morgane Dzurila-Petit (Svezia) apprezzato per la sua particolare colonna sonora; "The Handyman" di Nicholas Clifford (Australia) che è valso all'attore Nathaniel Dean il premio come miglior attore. Molto appez-



Leo Il protagonista del corto iraniano

zati da giuria e pubblico anche gli ultimi tre cortei che saranno proposti nel corso della serata: Typical Spanish di Pedro Rudolph (Spagna); Gli atomici fotonici di Davide Morando (Italia) e Migrants di Hugo Caby, Antoine Dupriez, Aubin Kubiak, Lucas Lermoyte e Zoé Devise (Francia).

L'evento, inserito all'interno della rassegna culturale maranese "Sopra la panca 2021", è a ingresso libero; si consiglia la prenotazione (biblioteca@comune.maranov.it, 0445/598861. Accesso con green pass. ● **A.D.I.**